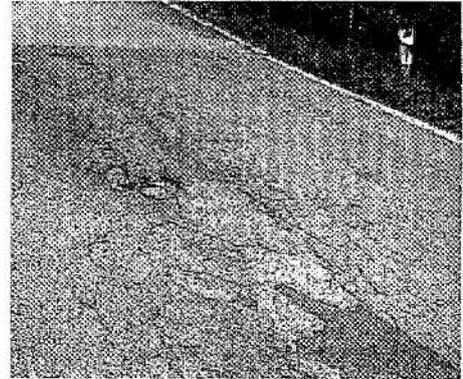


EMERGENZA IN TUTTO IL TERRITORIO, LA MAPPA DEGLI INTERVENTI

Frane e strade disastrose, la richiesta del Comune «Ci troviamo in uno stato di calamità naturale»

LAVAGNA (caq) Frane e strade disastrose da buchi nell'asfalto, il Comune chiede la dichiarazione dello stato di calamità naturale. La città è stata martoriata dalle intense piogge dei giorni 7-8-9 marzo e, viste le scarse risorse a disposizione, martedì 12 l'amministrazione ha mandato alla Regione la richiesta di aiuto «per spese consistenti e impreviste», spiega il sindaco **Giuliano Vaccarezza**. Diversi gli episodi di smottamenti tamponati dal Comune sulle colline di Santa Giulia, Sorlana e Barassi.

«Il danno maggiore è stato in via Alto Marino a Santa Giulia - riferisce Vaccarezza - che abbiamo chiuso al traffico. Non c'è di-



Il muro abbattuto il 5 marzo 2013 dal Comune sulla via Aurelia a Cavi, all'altezza della bocciofila, per evitare crollo dovuto a crepa. Accanto, strada dissestata in via Santa Giulia: i danni delle piogge del 7, 8 e 9 marzo

saggio per gli abitanti però perché è una strada interpodereale di collegamento tra il versante di Santa Giulia e quello di Cogorno,

i residenti in zona possono utilizzare le strade principali per spostarsi». Continuano intanto i lavori di ripristino del muro sulla via

Aurelia all'altezza della bocciofila abbattuto martedì 5 per evitarne il crollo dovuto a una crepa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA